

Nome e cognome	Francesca Difonzo
Luogo e data di nascita	Biella 10/05/1983
Residenza	Valdengo
Titolo di studio	Diploma di Liceo Linguistico
Esperienza lavorativa	<p>Da oltre quindici anni nel settore dei Servizi, ho maturato esperienza nell'assistenza e attenzione ai clienti, pianificazione operativa, ottimizzazione di processi, qualità, controllo interno e risk management. Inguaribile curiosa, liberale e progressista, coniugo l'amore per la nostra storia e le nostre tradizioni a una visione futurista, l'impegno per la tutela dei valori e per la salvaguardia della componente umana con l'entusiasmo per la tecnologia, strumento per abbattere barriere, ridurre le distanze e migliorare la qualità di vita.</p> <p>Ip(er)pro)attiva ed orientata al problem-solving, ho trovato la mia raison d'être nel mettere le mie competenze "al servizio" del perseguimento del beneficio comune. Il coinvolgimento in svariati progetti di associazioni no-profit e Pro Loco ha rafforzato in me la convinzione che sia necessaria una sempre maggiore e più consapevole partecipazione sociale.</p> <p>Sono nata a Biella dove sono tornata da adulta. Rinunciando alla possibilità di trasferirmi all'estero, è qui che ho deciso di restare e di crescere mio figlio.</p> <p>E' per mio figlio e per la sua generazione che è necessario mettere in discussione lo Status Quo, identificando modelli (economici, sociali, relazionali) più sostenibili, progettati per armonizzare le aspettative di tutte le parti interessate rispondendo alle loro rinnovate esigenze e ai cambiamenti di contesto. Un cambiamento concretizzabile solo con una partecipazione proattiva al conseguimento degli obiettivi di Agenda 2030. In questo senso, la responsabilità del settore pubblico e privato è paritaria e, di conseguenza, paritario deve essere l'impegno.</p>
Se tu fossi eletta	<p>Ricostruire il tessuto sociale e civile costituendo tavoli di lavoro e laboratori che consentano alle associazioni attive sul territorio di appianare le divergenze e identificare un fil rouge, valorizzare il patrimonio culturale ed artistico con lo sviluppo di percorsi di turismo innovativo, coinvolgere i giovani in progetti di riconversione territoriale, promuovere attività diversive ad alto valore formativo, migliorare il welfare ottimizzando i servizi collaborando con le imprese, semplificare la burocrazia per superare la stagnazione. Il mio impegno è promuovere il dialogo affinché cittadini, imprese e PA trovino le giuste sinergie per far convergere gli sforzi verso una visione comune, smettere di investire separatamente nella gestione delle conseguenze piuttosto che delle cause, superare le divisioni di corrente, massimizzare il ROI delle singole iniziative. Per costruire una Biella di opportunità: perché i nostri figli siano finalmente liberi di immaginare il loro futuro QUI e non altrove.</p>